

Codice A1507A

D.D. 13 luglio 2016, n. 449

Contributi L.R. 28/76 ad integrazione del PROGRAMMA CASA 10.000 alloggi per il 2012 al Comune di Gabiano. Spesa complessiva di 5.144,14. Impegno di spesa sul cap. 255880 (ass. 101218) del bilancio regionale 2016.

Premesso che:

- con D.C.R n. 93 – 43238 del 20 dicembre 2006 è stato approvato il “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012”, ai sensi dell’articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 sono stati approvati i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del primo biennio;

- con successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati i bandi di concorso per ciascuna misura d’intervento ed i modelli di domanda;

- con le deliberazioni della Giunta regionale n. 30-6053 del 4 giugno 2007, n. 20-6820 del 10 settembre 2007 e n. 26-7085 del 15 ottobre 2007 sono stati forniti chiarimenti e precisazioni per la valutazione delle domande presentate per il primo biennio, precisazioni circa l’applicazione dei criteri per l’attribuzione dei contributi e sono state stabilite le modalità per l’utilizzo delle economie accertate per ciascuna misura di intervento e per l’assegnazione dei contributi;

- con successive determinazioni dirigenziali, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, 2° supplemento al n. 44 del 31 ottobre 2007, sono state approvate le graduatorie degli interventi e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure previste dal Programma casa;

- il programma casa potrà essere integrato con mutui ordinari, da stipularsi con gli Istituti di credito, così come previsto dall’art. 4bis della L.R. 28/76 s.m.i., per gli alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa, A.T.C. e Comuni;

- l’onere da porre a carico dei soggetti beneficiari è stabilito ai sensi dell’art. 5 della L.R. 17.5.1976 n. 28, modificata ed integrata dalle LL.RR. 18.2.1980 n. 7 e 14.4.1980 n. 21, dalla L.R. 16/97,- schede edilizia residenziale agevolata - e dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 01.12.1998 n. 15/Pet articolata come segue:

1. per i mutui in ammortamento da almeno 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, l’onere a carico dei beneficiari è pari al 4% annuo;
2. per i mutui contratti tra il luglio 1987 e il 30 giugno 1997 tale onere è pari al 3% annuo;
3. successivamente alla data del 30 giugno 1997, per le operazioni contratte alle migliori condizioni di mercato, l’onere a carico dei beneficiari è pari al 2,5% annuo;

- con circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 15 del 1.12.1998, al fine di rendere esplicite le modificazioni apportate con la L.R. 16/97 agli artt. 4-4bis della L.R. 28/76 è stato predisposto un testo comprensivo delle modifiche introdotte con la citata L.R. 16/97;

- i mutui sono stati stipulati ed erogati dagli Istituti mutuanti in base ai provvedimenti regionali di ammissione a finanziamento.

Visto che:

- il Comune di Gabiano è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 17.5.1976 n° 28 s.m.i. ed ha presentato nei termini di legge i documenti previsti dall'art. 8 della stessa Legge Regionale;
- in date diverse sono state impegnate e liquidate le semestralità di contributo precedentemente scadute;
- la Regione Piemonte, per contenere l'aggravio a carico dei mutuatari per la prima semestralità del 2016 integra i contratti di mutuo relativi all'intervento realizzato dal Comune di GABIANO codice PC1/AGE 7 con un contributo pari a complessivi €. 5.144,14;
- la L.R. n. 6 del 06.04.2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018" approva il bilancio di previsione per l'anno 2016;
- vista la D.G.R n. 1-3185 del 26.04.2016 – "L.R. n. 6 del 06.04.2016 Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/11 s.m.i."
- vista la D.G.R. n. 3-3546 del 04.07.2016 – "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Compensazione fra capitoli di spesa, al fine di individuare il più adeguato Conto Finanziario (Direzioni A15)".
- la somma sopraccitata risulta disponibile sul cap. 255880 del bilancio regionale 2016 (assegnazione 101218);

Attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs n.165/2001;

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

visto il D.Lgs n. 118/2011;

- vista la L.R. n. 6 del 06.04.2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018" che approva il bilancio di previsione per l'anno 2016;
- vista la D.G.R n. 1-3185 del 26.04.2016 – "L.R. n. 6 del 06.04.2016 Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/11 s.m.i."

- vista la D.G.R. n. 3-3546 del 04.07.2016 – “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Compensazione fra capitoli di spesa, al fine di individuare il più adeguato Conto Finanziario (Direzioni A15)”.

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla legge regionale 17.5.1976 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

- di impegnare € 5.144,14 sul capitolo 255880 del bilancio regionale 2016 (assegnazione 101218) a favore del Comune di Gabiano (AL), quale contributo L.R. 28/76 e s.m.i ad integrazione del “Programma Casa: 10.000 alloggi per il 2012” per la prima semestralità del 2016 relativamente all’intervento codice PC1/AGE 7.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Conto finanz.: U.2.03.01.02.003

Cofog: 06.1 “Sviluppo delle abitazioni”

Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”

Ricorrente: 3 “Spese ricorrenti”

Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- di liquidare € 5.144,14 a favore del Comune di Gabiano (AL) relativamente all’intervento codice PC1/AGE 7.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Il Direttore
Dott. Gianfranco Bordone